

Siracusa. Cambia la Ztl, ecco le modifiche che scattano da domani

Cambia la Ztl di Ortigia. Da domani, primo maggio, nuove limitazioni di accesso all'isolotto. Le stabilisce un'ordinanza che sostituirà quella in vigore fino ad oggi. Dal lunedì al venerdì, lo "stop" all'ingresso nella zona a traffico limitato scatterà alle 20 e rimarrà in vigore fino alle 2 del giorno successivo. Il sabato, la limitazione viene anticipata e scatta alle 16, anche in questo caso per restare in vigore fino alle due della notte seguente. La domenica, Ztl chiusa dalla mattina. Scatterà alle 11 e rimarrà in vigore sempre fino alle 2 del lunedì.

"Con l'arrivo della bella stagione -commenta l'assessore alla Polizia municipale, Salvatore Piccione- si torna alla vecchia regolamentazione. Invito i cittadini a prestare la massima attenzione al ripristino della precedente ordinanza, per evitare di incorrere in infrazioni al codice della strada".

Siracusa. Nuova veste per il Teatro Greco, camouflage per proteggerlo durante le Rappresentazioni Classiche

Una nuova veste per la tutela del Teatro Greco durante il nuovo ciclo di rappresentazioni classiche. La Fondazione Inda, la Soprintendenza ai Beni Culturali e il Polo regionale di

Siracusa per i siti e i musei archeologici hanno scelto, quest'anno, una soluzione differente rispetto al passato. Una copertura che tende ad essere quanto più omogenea possibile rispetto alla reale pietra e che conceda al teatro la possibilità di "respirare", con spazi lasciati liberi e dunque visibili, anche se non utilizzabili come sedute. Ad occuparsi dell'ideazione della nuova soluzione, che prevede pannelli di legno, con stampe fotografiche di alta qualità, riproducenti il reale aspetto del Teatro Greco, il docente di Tecnica della Costruzioni dell'Università degli Studi di Roma Tre, Gianmarco De Felice. Per il momento la soluzione viene adottata per la cavea inferiore. Un esperimento, quello di quest'anno, che sarà poi progressivamente migliorato. A spiegarlo, questa mattina, il commissario straordinario, Pier Francesco Pinelli, insieme alla Soprintendente, Rosalba Panvini, la direttrice del Polo regionale di Siracusa, Mariella Musumeci e lo stesso De Felice. La Fondazione Inda ha anche voluto scenografie più il Teatro Greco.

Siracusa. Nuovo ospedale, Sorbello e Vinci: "Subito una seduta ad hoc del consiglio comunale"

“Incontri blindatissimi”, riunioni di partito, di cui non si conosce il contenuto”. Tornano a parlarne i consiglieri comunali Cetty Vinci e Salvo Sorbello a proposito della realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Gli esponenti di opposizione tornano a chiedere una seduta “ad hoc” del consiglio comunale per affrontare la questione in maniera

definitiva.

“La città vuole che venga fatta finalmente chiarezza-commentano Sorbello e Vinci- in maniera pubblica, sull’iter che dovrebbe portare alla realizzazione di un’opera essenziale per l’intera provincia quale è in nuovo ospedale. Ribadiamo – concludono Vinci e Sorbello – come sia invece indispensabile che sulla costruzione della struttura venga garantita, momento per momento, la massima trasparenza e che si riesca finalmente a comprendere in che modo possa essere salvato il finanziamento pubblico, realizzando un ospedale moderno e funzionale, indispensabile in una provincia che, peraltro, deve purtroppo fare i conti anche con drammi che si chiamano inquinamento e amianto”.

Siracusa. Licenziamento per 27 lavoratori del call center Monalisa, protesta in viale Santa Panagia

Sono scesi in strada, per manifestare tutta la loro preoccupazione per il proprio destino occupazionale. Come preannunciato, questa mattina la Filcams Cgil, guidata dal segretario provinciale Stefano Gugliotta ha voluto rendere ancora una volta evidente il problema che riguarda i 27 lavoratori del call center Monalisa di Siracusa. Una questione delicata, che riguarda anche altri 52 lavoratori del call center di Misterbianco. Dalle nove i lavoratori sono davanti la sede del centro direzionale di viale Santa Panagia, dove stazioneranno, in sit- in, fino alle 18 di oggi. Il sindacato ha ricevuto anche una diffida da parte dell’azienda affinché

non proseguisse con azioni di “disturbo”. Un atteggiamento che Gugliotta ha ritenuto di totale chiusura verso le istanze dei lavoratori, che chiedono di non essere fenestrati, tanto da indurre l’organizzazione di categoria a promuovere una protesta “che sia la rivendicazione dei diritti di quanti stanno ricevendo, con le conseguenze del caso, gli avvisi di procedura di licenziamento”.

Pachino. Troppa attesa al pronto soccorso, donna minaccia di morte i medici: denunciata

Un’attesa che reputava troppo lunga, quindi l’esplosione incontrollata della sua ira. Una donna di 39 anni, pachinese, è stata denunciata per danneggiamento di edifici pubblici e minacce. La 39enne, recandosi al presidio territoriale di emergenza con alcuni parenti, chiedendo una visita, non ne voleva sapere di aspettare il proprio turno. La reazione è stata violenta. La donna ha danneggiato la porta d’ingresso del presidio e minacciato di morte il personale medico.

Avola. "Non mi hai dato il

resto giusto, ladra!", denunciata per avere accusato la cassiera di un market

Dovrà rispondere di lesioni personali e diffamazione nei confronti della dipendente di un supermercato. L'episodio si è verificato ad Avola, dove una donna di 72 anni, dopo aver fatto la spesa e averne pagato il relativo costo, ha accusato la cassiera di non averle dato la corretta somma di resto. Ne è scaturito un diverbio, sempre più acceso, con la dipendente che ribadiva la certezza di averle dato la cifra corretta. In breve la cliente è passata alle mani, oltre che alle accuse. Accertato l'accaduto, gli uomini del locale commissariato l'hanno denunciato.

Avola. Lavori urgenti al "Di Maria" il 2 maggio: vietato l'ingresso al Pronto Soccorso e in Radiologia

Sarà interdetto per tutta la giornata di martedì, dalle 8 alle 19, l'ingresso al Pronto Soccorso e nel reparto di Radiologia dell'ospedale Di Maria di Avola. Martedì 2 maggio le attività saranno sospese, con interdizione dell'accesso, per "improrogabili lavori sui quadri elettrici per la messa a norma dell'impianto". L'Asp comunica che chi ne avesse bisogno, potrà recarsi al pronto soccorso più vicino (Noto oppure Siracusa), usufruendo dei mezzi di soccorso, con cui

saranno accompagnati nella struttura sanitaria scelta. Al fine di permettere al Pronto soccorso di Noto la gestione della maggiore affluenza di utenza, l'Asp di Siracusa provvederà a rafforzare il personale sanitario e parasanitario del Pronto soccorso nonché il personale medico e tecnico di Radiologia. Informate tutte le istituzioni interessate, alla Centrale operativa del 118, alle Associazioni Misericordie di zona, alla Protezione civile, al Distretto di Noto e, per tramite di quest'ultimo, ai medici di medicina generale. Arrivano, intanto, le scuse ai cittadini da parte del direttore generale dell'Asp, Salvatore Brugaletta, per i disagi che potrebbero dover subire. "Faremo di tutto perchè tali eventuali disagi siano ridotti al minimo - commenta Brugaletta - grazie al piano operativo messo a punto dalla direzione sanitaria per la gestione della situazione".

Siracusa. "Niente mora per chi ha ricevuto in ritardo l'avviso Tari", pronta la delibera di giunta

Pronta la delibera di giunta che mette "nero su bianco" la garanzia, già fornita verbalmente dall'assessore ai Tributi, Gianluca Scrofani, che il pagamento in ritardo della Tari da parte dei cittadini che non hanno ancora ricevuto il relativo avviso, non comporterà alcuna mora e sanzione a carico dell'utente se effettuato entro il 30 maggio. Lo chiarisce proprio l'assessore, dopo la protesta dei consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci, convinti che senza un documento scritto, qualsiasi buona intenzione rischierebbe di essere

vanificata dalla necessità, in futuro, di applicare comunque la legge. Alle 11 l'esecutivo retto dal sindaco, Giancarlo Garozzo si è riunito per dare il proprio "via libera" al documento che certifica quanto assicurato. Gli avvisi "ritardatari" sono circa 3 mila. Scrofani spiega anche che la ragione del ritardo nel recapito degli avvisi è legato alla scoperta che contenevano errori di calcolo, dopo l'installazione (e l'utilizzo) del nuovo software in uso agli uffici.

Siracusa. Paninoteca a fuoco in via piazza Armerina, una friggitrice avrebbe fatto "saltare" l'impianto elettrico

Esercizio commerciale a fuoco nella notte in via Piazza Armerina. Il fuoco ha danneggiato la panineria ambulante che opera in quell'area. Sul posto, i vigili del fuoco per lo spegnimento del rogo e gli agenti delle Volanti. I rilievi condotti immediatamente lasciano ipotizzare che la causa all'origine delle fiamme sia da ricercare in un guasto elettrico, probabilmente legato al malfunzionamento di una friggitrice. Sembra esclusa, quindi, la pista dolosa.

Siracusa. "Via libera" dell'Ars ai fondi per il Canale Galermi, nulla di fatto per Ortigia

Approvato dal parlamento siciliano l'emendamento, a firma del presidente della commissione Bilancio, Vincenzo Vinciullo, con cui si stanziavano i fondi necessari per la manutenzione del Canale Galermi. Si tratta di 520 mila euro l'anno per un triennio. L'assemblea regionale siciliana concede, in questo modo, al Genio Cigile e al Consorzio di Bonifica, la possibilità di eseguire i lavori per la messa in sicurezza del canale, garantendo l'acqua agli agricoltori nei mesi estivi. "L'impegno-commenta Vinciullo- ha come obiettivo anche quello di salvaguardare un monumento non solo di valore straordinario e unico dal punto di vista dell'ingegneria idraulica, che esiste e funziona da più di 2500 anni, ma, soprattutto, storico ed archeologico, perché dimostra il valore e le capacità a cui la comunità e la realtà siracusana era giunta centinaia di anni fa. Un monumento che ha sfidato il tempo, che non è secondo con nessun altro e che può perfino sfidare, per grandiosità, valore e straordinarietà, il nostro Teatro Greco, che è riconosciuto essere il più importante teatro storico al mondo". Saranno saldati, inoltre, gli stipendi ai lavoratori dei consorzi di bonifica che non hanno ricevuto gli emolumenti relativi al 2015 e al 2016. Stanziati, per questo, 5 milioni di euro.

Nulla di fatto, invece, per l'emendamento a firma di Marika Cirone Di Marco, con cui si intendeva modificare alcuni aspetti della Legge Speciale per Ortigia. La proposta non è stata presa in considerazione in quanto, come già emerso nei giorni scorsi, inammissibile perché argomento già bocciato, ma anche perché "gli emendamenti in aula li presentano il Governo

e la commissione Bilancio e perchè, per presentare un subemendamento, occorreva un emendamento che non esisteva in quanto già bocciato. Vinciullo resta convinto che il Movimento 5 Stelle privilegi in tutti i modi Ragusa, dove esprimono il sindaco. "Due pesi e due misure- conclude Vinciullo- Senza porsi problemi ad ammazzare la città, come hanno fatto con Siracusa".